



Orizzontali:

2. L'acronimo che identifica i Dispositivi di Protezione Collettiva. (Tre lettere)
4. La sanzione che si è costretti a pagare per inosservanza di norme e disposizioni in materia di sicurezza.
5. I DPI che proteggono la parte del corpo più esposta agli urti (usate ad esempio dai magazzinieri).
6. La persona designata dall'azienda per supportare il Datore di Lavoro nell'individuazione e valutazione dei rischi. (Sigla)
9. Insieme delle misure adottate per ridurre o eliminare i rischi.
12. L'organo di controllo e vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. (Sigla dell'Istituto Nazionale)
13. Indumento che rientra nei DPI per la protezione del corpo, spesso in materiale alta visibilità.
14. L'atto che un lavoratore deve compiere immediatamente in caso di incidente sul lavoro.

Verticali:

1. Il Datore di Lavoro lo deve garantire prima di affidare i compiti specifici al lavoratore.
2. È il documento che il Datore di Lavoro deve redigere in azienda per valutare tutti i pericoli e i rischi. (Sigla)
3. La sorveglianza svolta dal Medico Competente per tutelare la salute dei lavoratori in base ai rischi specifici.
7. È il concetto di danno potenziale, la proprietà intrinseca di un fattore (macchina, sostanza, ecc.) che può causare un danno.
8. Misura di prevenzione che ha lo scopo di fornire ai lavoratori le conoscenze e le procedure necessarie per lavorare in sicurezza.
10. Uno dei principali rischi fisici nei luoghi di lavoro che può essere mitigato con cuffie o tappi
11. È il nome del Decreto Legislativo fondamentale in Italia in materia di salute e sicurezza. (Sigla e anno)

